statistiche f!ash

23 ottobre 2015

http://www.istat.it

Centro diffusione dati
tel. +39 06 4673.3102

Ufficio stampa
tel. +39 06 4673.2243-44
ufficiostampa@istat.it

Agosto 2015

FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

- Ad agosto il fatturato dell'industria, al netto della stagionalità, registra una diminuzione dell'1,6% rispetto a luglio, con variazioni negative sia sul mercato interno (-2,2%) sia su quello estero (-0,5%).

- Nella media degli ultimi tre mesi, l'indice complessivo registra una flessione dello 0,1% rispetto ai tre mesi precedenti con variazioni identiche per il fatturato interno ed estero.

- Corretto per gli effetti di calendario (i giorni lavorativi sono stati 21 contro i 20 di agosto 2014), il fatturato totale cala in termini tendenziali del 2,4%, con diminuzioni del 3,3% sul mercato interno e dello 0,4% su quello estero.

- Gli indici destagionalizzati del fatturato segnano decrementi congiunturali per l'energia (-5,9%), per i beni intermedi (-2,2%) e per i beni di consumo (-2,1%), mentre i beni strumentali registrano un aumento (+0,8%).

- L'indice grezzo del fatturato aumenta, in termini tendenziali, dello 0,8%: il contributo più ampio a tale risultato viene dalla componente interna dei beni strumentali.

- Per il fatturato l'incremento tendenziale più rilevante si registra nella fabbricazione di mezzi di trasporto (+21,0%), mentre la maggiore diminuzione del settore manifatturiero riguarda la fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-19,7%).

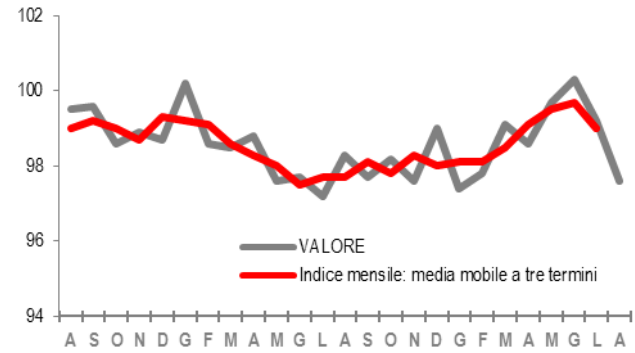
- Per gli ordinativi totali, si registra una diminuzione congiunturale del 5,5%, con cali del 7,4% per gli ordinativi interni e del 2,8% per quelli esteri.

- Nel confronto con il mese di agosto 2014, l'indice grezzo degli ordinativi segna un aumento del 2,1%. L'incremento più rilevante si registra nei mezzi di trasporto (+14,3%), mentre la flessione maggiore si osserva nelle industrie tessili (-6,5%).

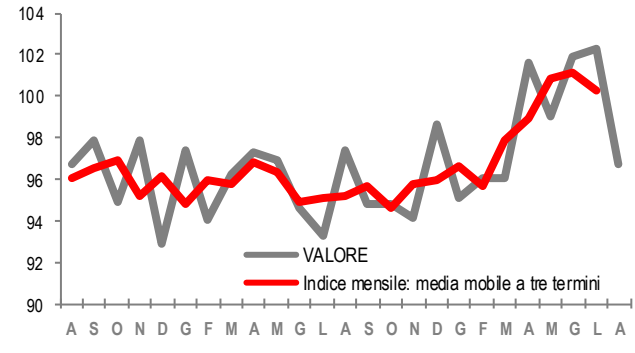
Dal 10 luglio è on line sul sito web dell'Istat una nuova area dedicata alla **congiuntura** che offre una lettura integrata e rappresentazioni grafiche interattive dei fenomeni, oltre al collegamento a dati e comunicati stampa dell'Istat, di Eurostat e di altre organizzazioni internazionali.

Prossima diffusione: 25 novembre 2015

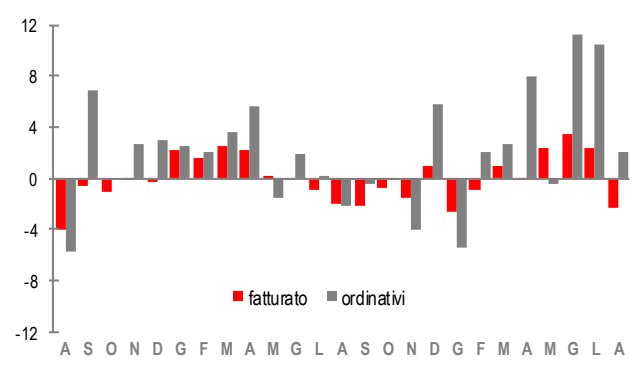
FATTURATO DELL'INDUSTRIA
Agosto 2013-agosto 2015, indici destagionalizzati e medie mobili



ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA
Agosto 2013-agosto 2015, indici destagionalizzati e medie mobili



FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA
Agosto 2013-agosto 2015, variazioni percentuali tendenziali



PROSPETTO 1. FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA
Agosto 2015, variazioni percentuali (indici base 2010=100)

	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario		Dati grezzi	
	Ago 15 / Lug 15	Giu-Ago 15 / Mar-Mag 15	Ago 15 / Ago 14	Gen-Ago 15 / Gen-Ago 14	Ago 15 / Ago 14	Gen-Ago 15 / Gen-Ago 14
Fatturato totale	**-1,6**	**-0,1**	**-2,4**	**+0,6**	**+0,8**	**+1,4**
Interno	-2,2	-0,1	-3,3	-0,5	-0,5	+0,3
Estero	-0,5	-0,1	-0,4	+2,6	+3,3	+3,6
Ordinativi totali	**-5,5**	**+1,4**	**-**	**-**	**+2,1**	**+4,0**
Interni	-7,4	+1,3	-	-	+2,6	+6,2
Esteri	-2,8	+1,7	-	-	+1,3	+1,2

Raggruppamenti principali di industrie

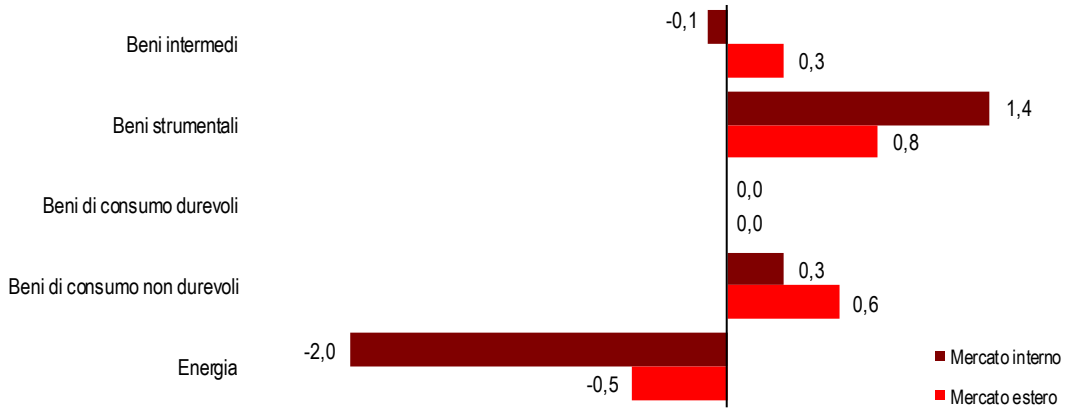
Gli indici destagionalizzati del fatturato per raggruppamenti principali di industrie segnano una variazione congiunturale positiva per i beni strumentali (+0,8%) e variazioni negative per l'energia (-5,9%), per i beni intermedi (-2,2%) e per i beni di consumo (-2,1%, con -2,5% per quelli durevoli e -2,2% per quelli non durevoli).

L'indice del fatturato corretto per gli effetti di calendario in agosto cresce in termini tendenziali del 6,4% per i beni strumentali, mentre cala del 20,8% per l'energia, del 2,8% per i beni intermedi e dello 0,6% per i beni di consumo (-2,1% per quelli durevoli e -0,5% per quelli non durevoli).

PROSPETTO 2. FATTURATO DELL'INDUSTRIA PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE
Agosto 2015, variazioni percentuali (indici base 2010=100)

Raggruppamenti principali di industrie	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	
	Ago 15 / Lug 15	Giu-Ago 15 / Mar-Mag 15	Ago 15 / Ago 14	Gen-Ago 15 / Gen-Ago 14
Beni di consumo	-2,1	-0,2	-0,6	+1,7
Durevoli	-2,5	0,0	-2,1	+2,1
Non durevoli	-2,2	-0,3	-0,5	+1,7
Beni strumentali	+0,8	+3,3	+6,4	+6,1
Beni intermedi	-2,2	-1,7	-2,8	-0,1
Energia	-5,9	-4,1	-20,8	-15,9
Totale al netto Energia	-1,4	+0,3	+0,5	+2,3
Generale	**-1,6**	**-0,1**	**-2,4**	**+0,6**

FIGURA 1. CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE TENDENZIALE DELL'INDICE GREZZO DEL FATTURATO TOTALE DEI RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE PER MERCATO
Agosto 2015, punti percentuali (indici base 2010=100)



Settori di attività economica

In agosto, nel confronto con lo stesso mese del 2014, l'indice del fatturato corretto per gli effetti di calendario, segna le variazioni positive più significative nei settori della fabbricazione di mezzi di trasporto (+21,0%), della produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+7,9%) e della fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (+1,8%); le variazioni negative più marcate si rilevano nelle attività estrattive (-33,8%), nella fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-19,7%) e nelle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-5,5%).

Gli incrementi più rilevanti dell'indice grezzo degli ordinativi riguardano la fabbricazione di mezzi di trasporto (+14,3%), la fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (+13,8%) e i prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+7,9%). Variazioni negative si registrano nelle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-6,5%), nella fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (-3,5%) e nella metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-1,3%).

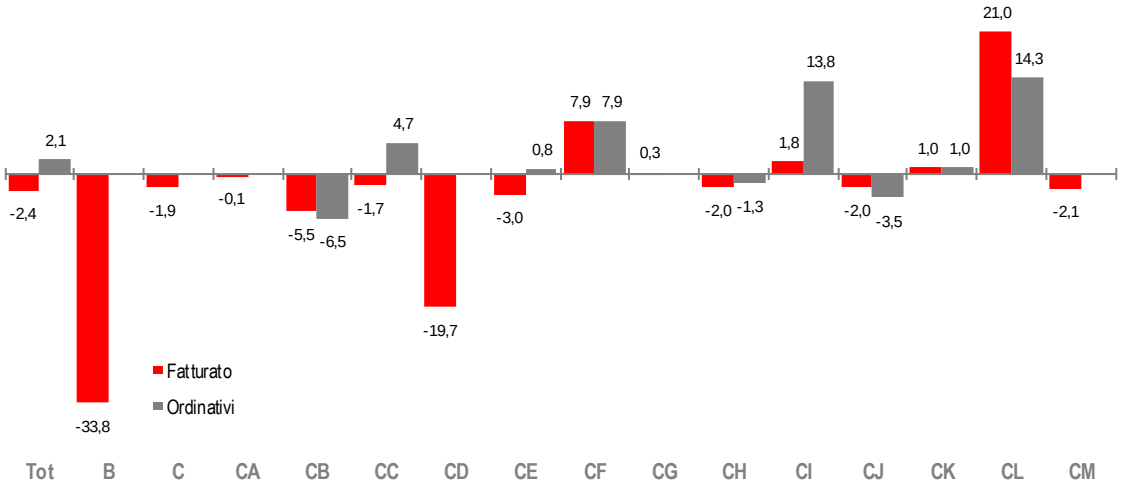
PROSPETTO 3. FATTURATO TOTALE CORRETTO PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO E ORDINATIVI TOTALI GREZZI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Agosto 2015, variazioni percentuali (indici base 2010=100)

		Fatturato	Ordinativi (a)
Settori di attività economica		Ago 15 / Ago 14	Ago 15 / Ago 14
B	Attività estrattive	-33,8	-
C	Attività manifatturiere	-1,9	-
CA	Industrie alimentari, bevande e tabacco	-0,1	-
CB	Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-5,5	-6,5
CC	Industria del legno, della carta e stampa	-1,7	+4,7
CD	Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	-19,7	-
CE	Fabbricazione di prodotti chimici	-3,0	+0,8
CF	Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+7,9	+7,9
CG	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	+0,3	-
CH	Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	-2,0	-1,3
CI	Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, app. di misurazione e orologi	+1,8	+13,8
CJ	Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-2,0	-3,5
CK	Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	+1,0	+1,0
CL	Fabbricazione di mezzi di trasporto	+21,0	+14,3
CM	Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	-2,1	-
Generale		**-2,4**	**+2,1**

(a) Gli ordinativi non vengono rilevati per i settori B, C, CA, CD, CG e CM.

FIGURA 2. FATTURATO TOTALE CORRETTO PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO E ORDINATIVI (a) TOTALI GREZZI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (b)
Agosto 2015, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (indici base 2010=100)



(a) Gli ordinativi non vengono rilevati per i settori B, C, CA, CD, CG e CM.

(b) Settori di attività economica: B - Attività estrattive; C - Attività manifatturiere; CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature.

Volume del fatturato e produzione industriale manifatturiera: un confronto

L'indice di volume del fatturato, ottenuto depurando l'indice del fatturato dell'industria dalla componente di prezzo (quest'ultima ricavata dall'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali), è elaborato esclusivamente a fini di confronto con l'indice della produzione industriale, quindi a parità di dominio e di tecnica di destagionalizzazione (si veda nota metodologica allegata).

Il rilascio dell'indice di volume del fatturato consente di migliorare la fruibilità dei dati congiunturali correntemente diffusi, rendendo più immediata l'interpretazione congiunta degli andamenti delle variabili economiche. I due indicatori, infatti, pur descrivendo, ognuno nel proprio ambito, aspetti legati all'andamento del settore industriale, forniscono misure di fenomeni congiunturali diversi.

PROSPETTO 4. INDICE DI VOLUME DEL FATTURATO DEL SETTORE MANIFATTURIERO
Agosto 2015, indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

	INDICE	Variazioni congiunturali		Variazioni tendenziali	
		Ago 15 / Lug 15	Giu-Ago 15 / Mar-Mag 15	Ago 15 / Ago 14	Gen-Ago 15 / Gen-Ago14
Dati destagionalizzati	93,4	-1,6	+0,1	-	-
Dati corretti per gli effetti di calendario	63,6	-	-	+0,5	+1,9
Dati grezzi	62,3	-	-	+3,8	+2,7

Ad agosto 2015 l'indice destagionalizzato di volume del fatturato del settore manifatturiero diminuisce dell'1,6% rispetto a luglio e registra un lieve aumento nella media degli ultimi tre mesi rispetto ai tre precedenti (+0,1%). Corretto per gli effetti di calendario, ad agosto 2015 il volume del fatturato cresce dello 0,5% su base tendenziale e dell'1,9% nella media dei primi otto mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le tre serie storiche dell'indice di volume del fatturato (dati grezzi, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario) sono disponibili nel data warehouse I.Stat a partire da gennaio 2002.

FIGURA 3. INDICE DI VOLUME DEL FATTURATO E INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE DEL SETTORE MANIFATTURIERO
Agosto 2013-agosto 2015, indici corretti per gli effetti di calendario

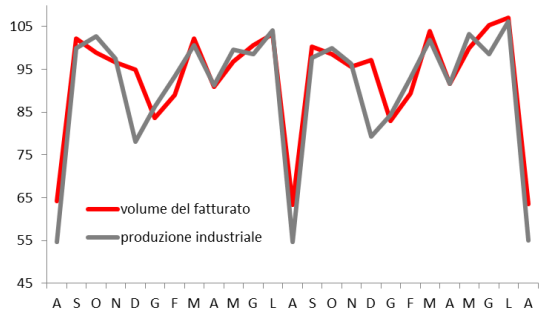


FIGURA 4. INDICE DI VOLUME DEL FATTURATO E INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE DEL SETTORE MANIFATTURIERO
Agosto 2013-agosto 2015, variazioni tendenziali indici corretti per gli effetti di calendario

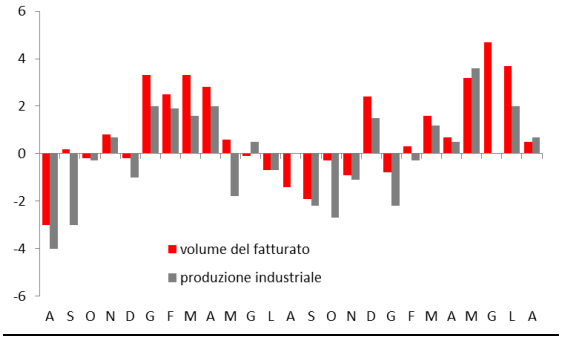


FIGURA 5. INDICE DI VOLUME DEL FATTURATO E INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE DEL SETTORE MANIFATTURIERO
Agosto 2013-agosto 2015, indici destagionalizzati e medie mobili

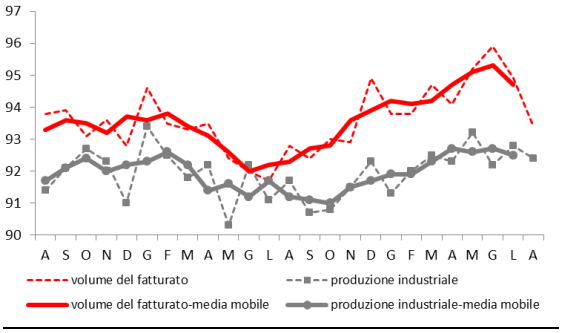
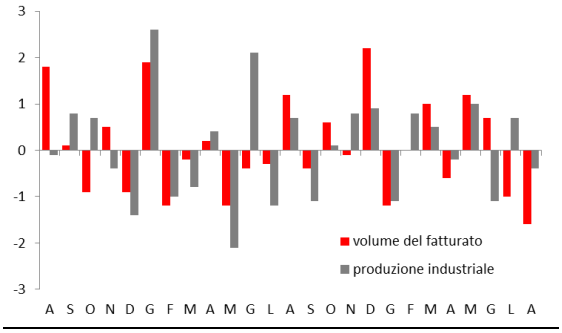


FIGURA 6. INDICE DI VOLUME DEL FATTURATO E INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE DEL SETTORE MANIFATTURIERO
Agosto 2013-agosto 2015, variazioni congiunturali indici destagionalizzati



Glossario

Beni di consumo durevoli: includono, tra gli altri, la fabbricazione di apparecchi per uso domestico, la fabbricazione di mobili, motocicli, la fabbricazione di apparecchi per la riproduzione del suono e dell'immagine.

Beni di consumo non durevoli: includono, tra gli altri, la produzione, la lavorazione e la conservazione di prodotti alimentari e bevande, alcune industrie tessili, la fabbricazione di prodotti farmaceutici.

Beni intermedi: includono, tra gli altri, la fabbricazione di prodotti chimici, la fabbricazione di metalli e prodotti in metallo, la fabbricazione di apparecchi elettrici, l'industria del legno, la fabbricazione di tessuti.

Beni strumentali: includono, tra gli altri, la fabbricazione di macchine e motori, la fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo, la fabbricazione di autoveicoli.

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'apporto dell'evoluzione di una singola componente alla variazione tendenziale dell'indice aggregato. Quest'ultima viene scomposta nella somma dei contributi attribuibili a ciascuna delle sue componenti. Il contributo alla variazione tendenziale è definita, per ogni componente, dalla media aritmetica ponderata della variazione degli indici del fatturato e del peso relativo nel periodo posto a confronto

Energia: include l'industria estrattiva di materie prime energetiche (petrolio, gas naturale, lignite), l'industria della raffinazione.

Indice degli ordinativi: misura la variazione nel tempo delle commesse ricevute dalle imprese industriali espresse a prezzi correnti.

Indice del fatturato: misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese industriali espresse a prezzi correnti.

Indice del volume del fatturato: misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese industriali a prezzi costanti. E' ottenuto depurando l'indice del fatturato dell'industria dalla componente di prezzo utilizzando l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali. Poiché viene elaborato esclusivamente a fini di confronto con l'indice della produzione industriale è ottenuto a parità di campo di osservazione settoriale.

Indici corretti per gli effetti di calendario: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile al diverso numero di giorni lavorativi.

Indici destagionalizzati: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che al diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali.

Mercato estero: l'insieme dei clienti operanti fuori dal territorio italiano.

Mercato interno: l'insieme dei clienti operanti sul territorio italiano.

Raggruppamenti principali di industrie: beni di consumo durevoli, beni di consumo non durevoli, beni strumentali, beni intermedi ed energia. Il Regolamento della Commissione europea (CE) 656/2007 fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica. L'Istat pubblica anche l'indice per i beni di consumo nel loro complesso, ottenuto come media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

Settori di attività economica secondo la classificazione SNA/ISIC A38. La classificazione NACE Rev. 2 non prevede, nella struttura degli aggregati, le Sotto-Sezioni. Per continuità storica con l'informazione precedentemente fornita prima del gennaio 2009, nel Prospetto 3 sono pubblicati gli indici per settore di attività economica.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.